



UNITI PER LA PACE

Preghiera ecumenica per la pace in Ucraina

Canto iniziale: DOV'È CARITÀ E AMORE

1. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
ed amiamoci tra noi con cuore sincero.
2. Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi;
via le lotte maligne, via le liti
e regni in mezzo a noi Cristo Dio!
3. Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.
4. Nell'amore di Colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli,
e la gioia diffondiamo sulla terra.
5. Imploriamo con fiducia il Padre santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori,
ed il mondo si rinnovi nell'amore.

Guida - Introduzione

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Cel. La pace, la carità e la forza da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito

Cel. Preghiamo:

O Dio, sei tu la nostra pace, ma non ti può comprendere chi semina discordia e non ti può accogliere chi ama la violenza; dona ai costruttori della pace la forza di perseverare nel loro proposito e, a quelli che la turbano con i loro pensieri e le loro azioni, di essere liberati dall'egoismo e dall'odio. Per Cristo nostro Signore.

Dal Salmo 84

R. Donaci la pace, Signore: in te speriamo.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.
La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

R. Donaci la pace, Signore: in te speriamo.

Misericordia e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

R. Donaci la pace, Signore: in te speriamo.

Quando il Signore elargirà il suo bene,
la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

R. Donaci la pace, Signore: in te speriamo.

Dal capitolo 7° dell'Enciclica "FRATELLI TUTTI"

La guerra non è un fantasma del passato, ma è diventata una minaccia costante. Il mondo sta trovando sempre più difficoltà nel lento cammino della pace che aveva intrapreso e che cominciava a dare alcuni frutti. Si stanno creando nuovamente le condizioni per la proliferazione di guerre. Voglio allora ricordare a tutti che la guerra è la negazione di tutti i diritti e una drammatica aggressione all'ambiente. Se si vuole un autentico sviluppo umano integrale per tutti, occorre proseguire senza stancarsi nell'impegno di evitare la guerra tra le nazioni e tra i popoli. Di fatto, negli ultimi decenni tutte le guerre hanno preteso di avere una "giustificazione". (...) Dunque, non possiamo più pensare alla guerra come soluzione, dato che i rischi probabilmente saranno sempre superiori all'ipotetica utilità che le si attribuisce. Davanti a tale realtà, oggi è molto difficile sostenere i criteri razionali maturati in altri secoli per parlare di una possibile "guerra giusta". Mai più la guerra! Ogni guerra lascia il mondo peggiore di come lo ha trovato. La guerra è un fallimento della politica e dell'umanità, una resa vergognosa, una sconfitta di fronte alle forze del male. Non fermiamoci su discussioni teoriche, prendiamo contatto con le ferite, tocchiamo la carne di chi subisce i danni.

Momento di preghiera silenziosa

Dall'appello di ONUFRIJ, Metropolita di Kiev (Patriarcato di Mosca), 24 febbraio 2022

Mi rivolgo a voi e a tutti i cittadini dell'Ucraina come primate della Chiesa ortodossa ucraina. È avvenuta una tragedia. Con nostro enorme dolore, la Russia ha iniziato l'intervento militare contro l'Ucraina, e in questo momento cruciale vi esorto a non farvi prendere dal panico, ad essere coraggiosi e a mostrare amore per la vostra patria e gli uni per gli altri. Vi esorto, soprattutto, ad innalzare un'intensa preghiera penitenziale per l'Ucraina, per il nostro esercito e il nostro popolo; vi chiedo di dimenticare le liti e le incomprensioni reciproche e di unirvi nell'amore a Dio e alla nostra

patria... Difendendo fino all'ultimo la sovranità e l'integrità dell'Ucraina, ci appelliamo al presidente della Russia perché cessi immediatamente questa guerra fratricida. Il popolo ucraino e il popolo russo sono usciti dal fonte battesimale del Dnepr, e una guerra fra questi popoli significa riprodurre il peccato di Caino, che per invidia ha ucciso suo fratello. Questa guerra non ha giustificazioni né presso Dio, né presso gli uomini. Esorto tutti al buon senso, che ci insegna a risolvere i nostri problemi terreni nel dialogo e nella comprensione reciproci, e confido sinceramente che il Signore perdoni i nostri peccati e che la pace di Dio regni sulla nostra terra e in tutto il mondo!

Momento di preghiera silenziosa

Dall'appello per LA SALVEZZA DI KIEV della COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Kiev, una capitale di tre milioni di abitanti, in Europa, è oggi un campo di battaglia.

Kiev è una città santuario per tanti cristiani in primo luogo per i cristiani ortodossi del mondo intero. A Kiev ha avuto inizio la storia di fede dei popoli ucraino, bielorusso, russo. A Kiev è nato il monachesimo ucraino e russo. Il grande Monastero della Lavra delle Grotte che sulla collina sovrasta il grande fiume Dnepr è un luogo santo di pellegrinaggio e preghiera millenario. Kiev è una città preziosa per tutto il mondo cristiano.

Il destino di Kiev non lascia indifferente chi, da oriente e da occidente, guarda con passione e coinvolgimento alla città e alla sua gente. Dopo Sarajevo, dopo Aleppo, non possiamo assistere nuovamente all'assedio di una grande città. Gli abitanti di Kiev chiedono un sussulto di umanità. Il suo patrimonio culturale non può essere esposto al rischio di distruzione. La santità di Kiev per il mondo cristiano esige rispetto.

Imploriamo chi può decidere di astenersi dall'uso delle armi a Kiev, di dichiarare il cessate il fuoco nella città, di proclamare Kiev "città aperta", di non colpire i suoi abitanti con la violenza delle armi, di non violare una città a cui oggi guarda l'umanità intera. Possa accompagnare questa scelta la ripresa di un percorso negoziale per arrivare alla pace in Ucraina.

Momento di preghiera silenziosa

Dal VANGELO secondo MATTEO (5, 1-12)

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.
Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così, infatti, perseguirono i profeti che furono prima di voi.

Momento di preghiera silenziosa

Preghiere di INTERCESSIONE

Guida: Affidiamo al Padre la nostra accorata supplica per la pace, diciamo insieme:

R. Dio della pace, accogli la nostra supplica!

Lett. Dio della pace, abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze

seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.

R. Dio della pace, accogli la nostra supplica!

Let. Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto!".

R. Dio della pace, accogli la nostra supplica!

Let. Signore della pace, infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

R. Dio della pace, accogli la nostra supplica!

Let. Signore della pace, tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra!

R. Dio della pace, accogli la nostra supplica!

Let. Signore della pace, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: pace!

Preghiera alla VERGINE

Guida: Affidiamo ancora alla Vergine Maria, Regina della Pace, la nostra fiduciosa preghiera, con l'antica supplica intitolata *Sub tuum praesidium*:

Tutti: Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

Cel: Preghiamo:

O Dio, autore e amante della pace, che abbassi i superbi e innalzi gli umili, allontana al più presto dall'umanità orrori e lacrime perché sul ricorso alle armi prevalga il negoziato, sull'incomprensione l'intesa, sull'offesa il perdono, sull'odio l'amore. Te lo chiediamo per l'intercessione della Vergine Maria, Regina della Pace, per Cristo nostro Signore. Amen

PADRE NOSTRO

Cel: A Dio, Padre di tutti, sorgente della Pace, con fiducia rivolgiamo la nostra preghiera di figli:

Padre nostro...

Cel: Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

BENEDIZIONE

Cel: Il Signore sia con voi

Tutti: E con il Tuo spirito Kyrie, eleison, Kyrie, eleison, Kyrie, eleison

Cel: Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen

Canto finale: SALVE REGINA

Salve, Regina, mater misericòrdiae,
vita, dulcèdo et spes nostra, salve.

Ad te clamàmus, èxsules filii Hèvae,
ad te suspiràmus, gemèntes et flèntes in hac lacrimàrum valle.

Èia èrgo, advocàta nostra, illos tùos misericòrdes oculos ad nos convèrte.

Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis post hoc exsilium ostènde.

O clèmens, o pia, o dulcis Virgo Maria.